



COMUNE DI MONTONE
Provincia di Perugia



RELAZIONE DI FINE MANDATO

**ESERCIZI
Dal 2009
Al 2013**

RELAZIONE DI FINE MANDATO
SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000
ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I
DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
- 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
- 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
- 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
- 3.1.1. Controllo di gestione
- 3.1.2. Controllo strategico
- 3.1.3. Valutazione delle performance
- 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**
- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

COMUNE DI MONTONE

PROVINCIA DI PERUGIA

LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 – 2010 – 2011 – 2012 -2013

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009: n. 1685 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	TIRIMAGNI MARIANO	19/06/2009
Vicesindaco	RINALDI MIRCO	19/06/2009
Assessore	RICCI SERGIO	19/06/2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	TIRIMAGNI MARIANO	19/06/2009
Consigliere	RINALDI MIRCO	19/06/2009
Consigliere	CACCIAMANI ULIANO	19/06/2009
Consigliere	MANCINI SILVANA	19/06/2009
Consigliere	REALI RAFFAELA	19/06/2009
Consigliere	RICCI SERGIO	19/06/2009
Consigliere	GRASSINI ANDREA	19/06/2009
Consigliere	ROSINI ROBERTA	19/06/2009
Consigliere	GALLO ALESSANDRO	19/06/2009
Consigliere	BRACHELENTE MAURO	19/06/2009
Consigliere	PECORINI ANDREA	19/06/2009
Consigliere	BACCHETTI MATTEO	19/06/2009
Consigliere	VINTI STEFANO	19/06/2009

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: RUSTICI AMBRA

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 13

Area Amministrativa – servizio segreteria/affari generali/servizi socio-culturali e scolastici

Area Contabile – servizi economico-finanziari e tributi

Area Tecnica – lavori pubblici/urbanistica/protezione civile

Area servizi demografici e personale – servizi demografici/personale/terremoto/commercio/edilizia

Area Vigilanza - servizi di polizia municipale in convenzione con il Comune di Umbertide (Pg)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

REGOLARE

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

REGOLARE NON IN DISSESTO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso del mandato amministrativo 2009-2014 si sono riscontrate in tutti i settori dell'ente e in maniera progressiva, viste le riduzioni economiche prodotte dal dl 78/2010 e ss normative, e stante la necessità di mantenere inalterati nel numero e nella qualità i servizi comunali, le seguenti criticità:

1 – mancanza di risorse umane e difficoltà nelle assunzioni a tempo determinato data la copertura del 50% delle spese 2009

2 – taglio dei finanziamenti statali che ha comportato notevole difficoltà nel mantenimento dei servizi e nell'erogazione degli stessi

3 – copia sa e frammentaria normativa impositiva ed amministrativa con grandi difficoltà interpretative da parte degli uffici preposti e ritardi e inerzia dello stato nella determinazione ed erogazione dei trasferimenti spettanti all'ente

4 – in particolare nel settore sociale si è poi riscontrato un impoverimento progressivo della fascia della popolazione con conseguente ricorso agli aiuti sociali dell'ente comportando un aumento del lavoro degli uffici preposti. L'ente a fronte di tutto ciò ha razionalizzato le risorse umane e la spesa di bilancio riuscendo con grande difficoltà a mantenere i servizi esistenti con la stessa quantità e qualità degli anni precedenti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2009:

- N.1 PARAMETRO POSITIVO
(N. 4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- N. 9 PARAMETRI NEGATIVI

ANNO 2012:

- N.1 PARAMETRO POSITIVO
(N. 4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- N. 9 PARAMETRI NEGATIVI

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
3	21/02/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	ATTIVAZIONE SISTEMA CONTROLLI INTERNI AI SENSI DL 174/2012
9	10/02/2009	RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.8/2008 DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/2005 IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO.-	RECEPIMENTO REGOLAMENTO REGIONALE
9	15/04/2011	SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - AMBITO TERRITORIALE 1 IN GESTIONE ASSOCIATA - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	DISCIPLINA FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (SAL) IN FORMA ASSOCIATA
18	19/04/2010	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI TITOLO VI - LIMITI, CRITERI E MODALITA' DI AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI - DETERMINAZIONI	MODIFICA REGOLAMENTO A SEGUITO NOTA CORTE DEI CONTI 814 DEL 02/04/2009
18	25/06/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	INTRODUZIONE IMU
21	01/08/2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SULL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICAZIONI	INTRODUZIONE ULTERIORE ESENZIONE E RIDUZIONI
26	11/07/2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI - MODIFICAZIONI	ADEGUAMENTO LIMITI DI SPESA AI SENSI D.LGS. 162/2006 ART 125
29	31/05/2010	PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI S.M. DI SETTE - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ART.12 -Assegnazione definitiva- DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIP DI S.M. DI SETTE AI SENSI DELL'ART.27 DELLA L.865/71	MODIFICHE REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE AREE PIP
46	29/11/2013	MODIFICA STATUTO COMUNALE	RECEPIMENTO NUOVE NORME IN MATERIA DI RAPPRESENTANZA DI GENERE NEGLI ORGANI DEL COMUNE (LEGGE 23 NOVEMBRE 2012, N. 215)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6	6	6	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	7	7	7	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,8	0,8
Fascia esenzione	<12000	<12000	<12000	<12000	<12000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	92,12	96,74	95,93	99,34	99,52
Costo del servizio procapite	128,18	129,13	145,17	165,11	204,26

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione:

- Lavori pubblici

elenco delle principali opere:

MIGLIORAMENTO SISMICO E CONSOLIDAMENTO DELL'EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DEL CAPOLUOGO
OPERE DI URBANIZZAZIONE NUOVA ZONA INDUSTRIALE S.M. DI SETTE 1° STRALCIO
RISTRUTTURAZIONE MUSEO SAN FRANCESCO
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX-POLIAMBULATORI VIA DEGLI ORTI VIA OSPEDALE DANNEGGIATI DAL SISMA
REALIZZAZIONE AREA DI PROTEZIONE CIVILE DEL CAPOLUOGO
SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' E PERCORSO PEDONALE SULLA STRADA PROVINCIALE INTERNA AL CENTRO ABITATO S.M. DI SETTE
RESTAURO E VALORIZZAZIONE PORTA DI ACCESSO PRINCIPALE ALLA PIAZZA FORTEBRACCIO
COMPLETAMENTO RESTAURO EX-CHIESA SAN FEDELE
RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO COMUNALE "Pier Giorgio Reali"
INTERVENTO DISSESTO STRADA SAN BENEDETTO
NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TRATTO DELLA SP201 INTERNA ALLA FRAZIONE DI S.M. DI SETTE
RIPAVIMENTAZIONE DELLA PIAZZA FORTEBRACCIO E RESTAURO PORTA DEL VERZIERE "La Guardiola"
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA PARTE A SEMICERCHIO INTERNA DEI LOCULI DEL CIMITERO MUNUMENTALE DEL CAPOLUOGO -
CONSOLIDAMENTO DELLE MURA STORICHE DEL CAPOLUOGO DANNEGGIATE DAL SISMA DEL 26/9/97
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO STRADA COMUNALE "SAN LORENZO BASSO"
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA DM 18/3/96 DELL'IMPIANTO SPORTIVO di Calcio "Pier Giorgio Reali" di Montone
SEGNALETICA INFORMATIVA TURISTICA DEL CENTRO STORICO DI MONTONE
REALIZZAZIONE AREA VERDE ZONA SANTA MARIA DI SETTE
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE

Nel quinquennio di amministrazione Tirimagni, pur con le difficoltà economiche attuali si è proseguito con la programmazione già impostata dalla precedente amministrazione procedendo poi con interventi finalizzati al rispetto del proprio programma elettorale.

Grazie agli investimenti fatti nell'ambito dei lavori pubblici e per la conservazione di servizi ed ambiente il Comune ha visto riconosciuti dei meriti a livello turistico di primaria importanza, ci si riferisce alla riconferma della bandiera Arancione e riconoscimento di merito con inserimento nella lista dei "Borghi più

belli d'Italia" per la peculiarità del centro storico e soprattutto per l'attività di manutenzione ed ordine delle opere pubbliche.

- Istruzione pubblica:

DESCRIZIONE	INIZIO MANDATO	FINE MANDATO
n. utenti servizio mensa scolastica	139	125
n. utenti serv. trasporto scolastico	86	95

- Ciclo dei rifiuti

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	790,1	801,7	807,93	769,56	686,12
TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI	153,1	131,34	121,65	171,48	218,41
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	19,38%	16,38%	15,06%	22,28%	31,83%

- Sociale

DESCRIZIONE	INIZIO MANDATO	FINE MANDATO
n. soggetti assistiti	25	28

- Turismo:

DESCRIZIONE	INIZIO MANDATO	FINE MANDATO
n. iniziative per lo sviluppo turistico	2	5

3.1.2. Controllo strategico. L'ente non è soggetto a controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dall'ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato dall'ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intende raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi d.lgs 150/2009, adottato con delibera n. 174 del 30/11/2011

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL: All'ente non si applicano le disposizioni previste dal TUEL sul controllo delle società partecipate/controllate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.845.387,21	1.485.385,28	1.493.318,72	1.561.003,61	1.668.481,33	-9,58%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	706.300,00	1.006.001,95	208.118,68	136.072,03	2.301.662,24	225,87%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	35.000,00	329.587,49	-	-	250.000,00	614,28%
TOTALE	2.586.687,21	2.820.974,72	1.701.437,40	1.697.075,64	4.220.143,57	63,14%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.638.394,15	1.413.317,41	1.407.243,11	1.469.619,32	1.586.090,13	-5,51%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	742.483,22	1.339.348,82	210.543,64	671.730,90	2.559.142,93	244,57%
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	204.607,85	71.780,81	78.847,02	83.235,97	89.304,51	56,35%
TOTALE	2.585.485,22	2.824.447,04	1.696.633,77	2.224.586,19	4.234.537,57	62,30%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	366.561,25	375.020,52	240.695,31	277.772,32	444.032,91	-42,08%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	366.561,25	375.020,52	240.695,31	277.772,32	444.032,91	-42,08%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	1.845.387,21	1.485.385,28	1.493.318,72	1.561.003,61	1.668.481,33
Spese titolo I	1.638.394,15	1.413.317,41	1.407.243,11	1.469.619,32	1.547.984,24
Rimborsi prestiti parte del titolo III	204.607,86	71.780,81	78.847,02	83.235,97	89.304,51
Saldo di parte corrente	2.385,20	287,06	7.228,59	8.148,32	31.192,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	706.300,00	1.006.001,95	208.118,68	617.089,08	2.301.662,24
Entrate titolo V**	35.000,00	329.587,49	-	44.093,93	250.000,00
Totale titoli (IV+V)	741.300,00	1.335.589,44	208.118,68	661.183,01	2.551.662,24
Spese titolo II	742.483,22	1.339.348,82	210.543,64	671.730,90	2.559.142,93
Differenza di parte capitale	- 1.183,22	- 3.759,38	- 2.424,96	- 10.547,89	- 7.480,69
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.183,22	3.760,61	5.877,31	14.348,20	7.526,93
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	1,23	3.452,35	3.800,31	46,24

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2009

Riscossioni	(+)	2.092.145,89
Pagamenti	(-)	1.663.809,48
Differenza		428.336,41
Residui attivi	(+)	861.102,57
Residui passivi	(-)	1.288.236,99
Differenza		- 427.134,42
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.201,99

2010

Riscossioni	(+)	1.746.255,61
Pagamenti	(-)	1.572.769,72
Differenza		173.485,89
Residui attivi	(+)	1.449.739,63
Residui passivi	(-)	1.626.697,84
Differenza		- 176.958,21
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 3.472,32

2011

Riscossioni	(+)	1.548.829,87
Pagamenti	(-)	1.382.375,90
Differenza		166.453,97
Residui attivi	(+)	393.302,84
Residui passivi	(-)	554.953,18
Differenza		- 161.650,34
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.803,63

2012

Riscossioni	(+)	1.714.021,55
Pagamenti	(-)	1.477.512,62
Differenza		236.508,93
Residui attivi	(+)	785.937,39
Residui passivi	(-)	1.024.845,89
Differenza		- 238.908,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 2.399,57

2013

Riscossioni	(+)	1.506.285,41
Pagamenti	(-)	1.321.113,87
Differenza		185.171,54
Residui attivi	(+)	2.926.164,19
Residui passivi	(-)	3.087.623,84
Differenza		- 161.459,65
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	23.711,89

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	930.896,70	530.768,22	351.999,89	335.821,16	320.751,24
Totale residui attivi finali	6.308.946,73	6.857.370,80	6.239.760,33	6.064.534,14	5.426.159,34
Totale residui passivi finali	7.236.082,82	7.382.261,71	6.577.412,02	6.392.828,37	5.738.766,47
Risultato di amministrazione	3.760,61	5.877,31	14.348,20	7.526,93	8.144,11
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3.760,61	5.877,31	14.348,20	7.526,93	8.144,11
Totale	3.760,61	5.877,31	14.348,20	7.526,93	8.144,11

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	3.760,61	5.877,31	14.348,20	7.526,93	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	3.760,61	5.877,31	14.348,20	7.526,93	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	168.587,00	125.373,00		11.221,00	157.366,00	31.993,00	79.557,00	111.550,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	39.244,00	27.875,00		938,00	38.306,00	10.431,00	29.780,00	40.211,00
Titolo 3 Extratributarie	627.127,00	552.086,00		2.759,00	624.368,00	72.282,00	256.470,00	328.752,00
Parziale titoli 1+2+3	834.958,00	705.334,00	-	14.918,00	820.040,00	114.706,00	365.807,00	480.513,00
Titolo 4 In conto capitale	7.349.055,00	1.768.317,00		346.378,00	7.002.677,00	5.234.360,00	453.042,00	5.687.402,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	184.163,00	88.610,00		20.000,00	164.163,00	75.553,00	20.000,00	95.553,00
Titolo 6 Servizi per conto terzi	30.267,00	6.969,00		73,00	30.194,00	23.225,00	22.253,00	45.478,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.398.443,00	2.569.230,00	-	381.369,00	8.017.074,00	5.447.844,00	861.102,00	6.308.946,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	621.773,00	297.570,00	-	27.532,00	594.241,00	296.671,00	541.891,00	838.562,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	7.866.764,00	1.885.148,00	-	352.559,00	7.514.205,00	5.629.057,00	704.329,00	6.333.386,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti						-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	41.570,00	16.799,00	-	2.653,00	38.917,00	22.118,00	42.017,00	64.135,00
Totale titoli 1+2+3+4	8.530.107,00	2.199.517,00	-	382.744,00	8.147.363,00	5.947.846,00	1.288.237,00	7.236.083,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	146.030,88	69.354,73	-	18.658,20	127.372,68	58.017,95	149.183,70	207.201,65
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	11.923,04	11.750,00	-	-	11.923,04	173,04	50.248,95	50.421,99
Titolo 3 Extratributarie	181.799,92	96.252,66		36.971,80	144.828,12	48.575,46	60.054,19	108.629,65
Parziale titoli 1+2+3	339.753,84	177.357,39	-	55.630,00	284.123,84	106.766,45	259.486,84	366.253,29
Titolo 4 In conto capitale	5.605.008,81	409.136,79		157.902,77	5.447.106,04	5.037.969,25	481.017,05	5.518.986,30
Titolo 5 Accensione di prestiti	233.580,13	102.800,80			233.580,13	130.779,33	44.093,93	174.873,26
Titolo 6 Servizi per conto terzi	61.417,55	58.335,83			61.417,55	3.081,72	1.339,57	4.421,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.239.760,33	747.630,81	-	213.532,77	6.026.227,56	5.278.596,75	785.937,39	6.064.534,14

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	626.774,97	332.584,20	-	50.380,07	576.394,90	243.810,70	372.073,53	615.884,23
Titolo 2 -Spese in conto capitale	5.886.767,37	655.758,17		158.731,00	5.728.036,37	5.072.278,20	624.987,38	5.697.265,58
Titolo 3 Rimborso di prestiti						-	2.769,84	2.769,84
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	63.869,68	11.976,10			63.869,68	51.893,58	25.015,14	76.908,72
Totale titoli 1+2+3+4	6.577.412,02	1.000.318,47	-	209.111,07	6.368.300,95	5.367.982,48	1.024.845,89	6.392.828,37

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.220,70	15.645,00	41.152,25	149.183,70	207.201,65
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			173,04	50.248,95	50.421,99
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.000,00		25.575,46	60.054,19	108.629,65
Totale	24.220,70	15.645,00	66.900,75	259.486,84	366.253,29
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.734.395,28	286.687,29	16.886,68	481.017,05	5.518.986,30
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	75.093,82	55.685,51		44.093,93	174.873,26
Totale	4.809.489,10	342.372,80	16.886,68	525.110,98	5.693.859,56
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	772,26		2.309,46	1.339,57	4.421,29
TOTALE GENERALE	4.834.482,06	358.017,80	86.096,89	785.937,39	6.064.534,14
Residui passivi 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	60.406,48	94.792,49	88.611,73	372.073,53	615.884,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.828.486,06	243.344,03	448,11	624.987,38	5.697.265,58
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				2.769,84	2.769,84
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.458,17	42.112,85	7.322,56	25.015,14	76.908,72
TOTALE GENERALE	4.891.350,71	380.249,37	96.382,40	1.024.845,89	6.392.828,37

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,73%	23,18%	14,46%	14,38%	28,12%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
MAI.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NESSUNA.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	898.952,48	1.154.521,25	1.075.674,23	1.036.532,19	947.227,68
Popolazione residente	1.685	1.675	1.692	1.716	1.691
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	533,50	689,27	635,74	604,04	560,16

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,46%	5,52%	3,14%	3,60%	3,35%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	75.564,60	Patrimonio netto	4.852.517,57
Immobilizzazioni materiali	12.408.270,57		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze			
crediti	6.328.946,73		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.231.931,89
Disponibilità liquide	930.896,70	debiti	2.639.229,14
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	19.743.678,60	totale	19.723.678,60

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	75.564,60	Patrimonio netto	5.653.999,26
Immobilizzazioni materiali	14.902.505,77		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze			
crediti	6.064.534,14		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.622.541,56
Disponibilità liquide	335.821,16	debiti	2.101.884,85
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	21.378.425,67	totale	21.378.425,67

7.2 Conto economico in sintesi.

La compilazione è obbligatoria solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2005, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).

Pertanto alla luce di tale normativa, il Comune di Montone ha scelto questa ipotesi.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	504.144,70	504.144,70	504.144,70	514.150,00	507.374,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	470.162,32	473.997,25	449.728,01	507.374,28	468.550,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,53%	38,39%	36,41%	38,85%	34,59%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013 DATI BILANCIO
<u>Spesa personale*</u> / Abitanti	390,39	358,44	332,02	332,72	324,39

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	129,62	139,58	130,15	132,00	130,08

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	2010	2011	2012	2013
ASSUNZIONE IN VIA D'URGENZA	640,00				
ART. 90 D.LGS. 267/2000	21.558,00	22.646,00	11.669,00		

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	50.963,00	55.463,00	48.567,00	50.101,00	NON ANCORA COSTITUITO

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NON SONO STATE MAI RISCONTRATE GRAVI IRREGOLARITÀ

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

NON SONO STATE MAI RISCONTRATE GRAVI IRREGOLARITÀ

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

NON SONO STATE MAI RISCONTRATE GRAVI IRREGOLARITÀ

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA INTERCOMUNALE METANO SERVIZI VENDITE S.R.L.	008			6.989.785,00	4,66%	135.467,00	- 135.467,00
AZIENDA SERVIZI INTERCOMUNALI METANO MULTISERVICES S.R.L.	008			1.411.815,00	6,44%	170.140,00	16.754,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA INTERCOMUNALE METANO SERVIZI VENDITE S.R.L.	008			8.720.564,00	2,80%	311.203,00	152.943,00
AZIENDA SERVIZI INTERCOMUNALI METANO MULTISERVICES S.R.L.	008			1.334.452,00	6,44%	196.278,00	12.518,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.I.MET S.R.L.	3	12	6	6.982.773,00	4,66	135.467,00	-125.095,00
MULTISERVICES S.R.L.	3	12	1	1.370.498,00	6,44	170.140,00	16.754,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.I.MET S.R.L.	3	12	6	8.711.617,00	2,80	311.203,00	152.943,00
MULTISERVICES S.R.L.	3	12	1	1.279.038,00	6,44	196.279,00	12.518,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Delibera consiglio comunale	AVVIO PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOCIO PRIVATO DI MINORANZA OPERATIVO NELLA SOCIETA' AZIENDA INTERCOMUNALE METANO - SERVIZI VENDITA S.R.L.	n. 14 del 27/04/2011	conclusa positivamente

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTONE che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro i termini previsti dalla normativa.

Montone li, 20 MAR. 2014

IL SINDACO
(TIRIMAGNI Mariano)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 31 MAR. 2014

Il revisore dei conti
(Dr. Stefano ANTONINI)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Antonini', written over a horizontal line.